



P.T.O.F.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ESTRATTO LSP

Via Mac Mahon, 92

20155 – Milano

Tel. 02 39214135

segreteria@donboscovillage.com

www.donboscovillage.com

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO A CURVATURA BIOMEDICA

A chi si rivolge

Il liceo Scientifico sportivo a curvatura biomedica è il percorso ideale per studenti con una spiccata curiosità verso le **scienze**, in particolare la **biologia, la chimica e le discipline sportive, declinate anche con un'attenzione al sapere biomedico**. Si rivolge a ragazzi/e **motivati/e** ad approfondire il funzionamento del corpo umano, le cause e i meccanismi delle malattie e le strategie di prevenzione e cura. Fondamentale per questo percorso è anche l'interesse per la **fisica e la matematica**, discipline che forniscono gli strumenti interpretativi per comprendere, analizzare e decodificare con rigore fatti, fenomeni e dati scientifici. È pertanto fortemente consigliato a tutti coloro che possiedono una buona confidenza con il pensiero deduttivo, logico e matematico.

Questo percorso è legato in modo particolare alle **scienze motorie e alle discipline sportive**: infatti, attraverso la pratica e lo studio di svariate discipline olimpiche, proposte nell'arco del quinquennio in tanti e diversi impianti di gioco, lo studente oltre ad acquisire tecniche e saperi sportivi riceverà una formazione integrale e ben orientata al benessere fisico e mentale, alla comprensione del corpo in movimento e alla prevenzione di patologie legate alla sedentarietà.

È richiesta, dunque, anche una **predisposizione al lavoro di gruppo, alla socializzazione e alla collaborazione** di squadra, attitudini necessarie per le lezioni negli impianti sportivi.

Specificità

Attraverso lo studio delle scienze motorie e la pratica delle discipline sportive gli studenti che frequentano questo percorso sapranno applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; saranno in grado di elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; sapranno ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport, grazie anche allo studio del diritto e dell'economia dello sport; avranno acquisito la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive e sapranno orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Rispetto al percorso tradizionale il liceo scientifico sportivo a curvatura biomedica offre un **potenziamento mirato nelle discipline scientifiche: matematica, fisica e, in particolare, biologia, anatomia e chimica, oltre a fisiologia, patologia, genetica e biotecnologie**. Molti degli argomenti di questi saperi verranno proposti in collaborazione con esperti esterni provenienti dal mondo medico e sanitario (medici, ricercatori, professionisti della salute), che offriranno lezioni specialistiche, seminari e testimonianze dirette, che si completeranno anche con la possibilità di tirocini osservativi (PCTO) in strutture medico/ospedaliere. Il progetto verrà proposto con la possibile approvazione dell'Ordine dei Medici e chirurghi.

Inoltre, è caratteristica peculiare l'**adozione di metodologie didattiche innovative** che enfatizzano l'approccio laboratoriale, la simulazione di casi pratici, l'analisi di dati scientifici e l'utilizzo di strumenti digitali avanzati (come le simulazioni interattive sopraccitate) e l'integrazione di moduli interdisciplinari che collegano le scienze con discipline umanistiche (etica, diritto, filosofia) per affrontare le implicazioni bioetiche e sociali delle scoperte scientifiche.

Infine, l'attenzione dedicata allo **sviluppo di competenze trasversali** come il pensiero critico, la capacità di problem solving, la comunicazione scientifica efficace e il lavoro di gruppo, unitamente a una preparazione mirata ai test di ammissione universitari per le facoltà dell'area medico-sanitaria, costituiscono un tratto distintivo di questo percorso.

L'**integrazione con le scienze motorie**, come specificato, rappresenta un'ulteriore unicità, sottolineando l'importanza del benessere fisico nella prospettiva olistica della salute.

Profilo in uscita

Il profilo in uscita degli studenti che completano con successo il liceo Scientifico a curvatura biomedica è quello di un individuo con una **solida preparazione scientifica di base**, in particolare nelle scienze biologiche e della Terra, ma anche con una buona **padronanza degli strumenti logico-matematici necessari per affrontare studi universitari specialmente nell'ambito scientifico**. Possiederà, inoltre, una comprensione più approfondita dei concetti sportivi e biomedici e sarà **in grado di analizzare problemi scientifici** con un approccio critico, utilizzando le sue competenze anche per affrontare studi e discipline più generali. Avrà una maggiore **consapevolezza delle proprie attitudini e interessi verso le professioni sportive, sanitarie e scientifiche**, che gli consentirà una scelta universitaria più informata e motivata. Alla fine del percorso, lo studente avrà acquisito anche una sensibilità per le questioni etiche e sociali.

Sbocchi universitari

Gli sbocchi professionali per i diplomati al liceo Scientifico a curvatura biomedica sono **ampi e diversificati**.

La **solida base scientifica e il metodo di studio acquisito** consentono agli studenti di intraprendere con successo **percorsi universitari in varie aree scientifiche**, come:

- Scienze Motorie
- Biologia e Biologia Molecolare
- Chimica
- Fisica
- Matematica
- Ingegneria
- Scienze ambientali

Il percorso è anche, naturalmente, **orientato verso le facoltà universitarie dell'area medico-sanitaria**, aprendo le porte a professioni come:

- Medicina e Chirurgia, in tutte le sue specializzazioni
- Odontoiatria
- Farmacia e Chimica Farmaceutica
- Veterinaria
- Professioni Sanitarie: Infermieristica, Fisioterapia, Logopedia, Ostetricia, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Radiologia Medica, ecc.
- Biotecnologie: nei settori medico, farmaceutico, agroalimentare e ambientale
- Ingegneria Biomedica
- Psicologia, in particolare nei settori clinico e della salute
- Scienze dell'Alimentazione e Nutrizione Umana
- Fisica Medica
- Ricerca Scientifica: in ambito biomedico, farmacologico e biotecnologico, sia in istituzioni pubbliche che private

Inoltre, le **competenze trasversali** sviluppate, come il pensiero critico, il problem solving, la comunicazione e il lavoro di gruppo, rendono questi diplomati **apprezzati anche in contesti professionali non strettamente scientifici**, ad esempio in ruoli che richiedono capacità analitiche e di gestione di progetti complessi.

In sintesi, il liceo Scientifico sportivo a curvatura biomedica offre una **preparazione eccellente e versatile**, che facilita l'accesso a un'ampia gamma di percorsi universitari e, di conseguenza, a **numerosi e qualificati sbocchi professionali** nel settore sanitario, scientifico e potenzialmente anche in altri ambiti. La specifica attenzione alle scienze motorie può inoltre indirizzare verso professioni legate al benessere fisico e all'attività sportiva.

In particolare il Piano di studi dell'Istituto presenta alcune peculiarità nei seguenti ambiti:

FILOSOFIA con elementi di Scienze dell'Educazione

La figura professionale che si intende preparare avrà come naturale sbocco quella di doversi relazionare con altri soggetti, gruppi o singole individualità. Non è pensabile avere un allenatore che non abbia nozioni di pedagogia, un medico che non sia stato arricchito da elementi di psicologia, un animatore di aggregazioni ludiche, oratoriane, giovanili che non conosca le tecniche di gestione di gruppo. Pertanto fin dal primo anno verrà proposta la materia di Filosofia con elementi di Scienze Umane, al fine di aiutare il giovane ad acquisire maggiori competenze critiche e di ragionamento sulla dimensione antropologica.

INGLESE

È ferma intenzione offrire ai giovani strumenti linguistici di valore, direttamente misurabili e sfruttabili nel proprio ambito di specifica professionalità. I docenti madrelingua proporranno in classe, in compresenza con i titolari di cattedra italiani, moduli argomentativi di varie discipline esclusivamente in lingua inglese. Pertanto, fin dal primo anno, l'allievo del liceo Scientifico sportivo avrà diverse ore di lingua inglese, al fine di acquisire una conoscenza e confidenza con questo idioma di alta spendibilità professionale. Grazie alla collaborazione dell'insegnante di conversazione inglese con l'Istituto IES Abroad di Milano, l'insegnamento della lingua straniera sarà supportato dalla presenza di studenti universitari madrelingua per attività di conversazione in classe, in piccolo gruppo e *one to one*.

FISICA E MATEMATICA

Essendo queste le materie più specifiche di indirizzo, si è deciso di modularle andando a lavorare in prima classe solo sulla matematica, potenziando invece lo studio della fisica nel secondo, terzo e quarto anno, al fine di favorire una maggiore consapevolezza e capacità di orientamento scientifico.

Nel triennio vengono rimodulate il **Diritto dello Sport e Scienze Motorie**. Gli obiettivi complessivi del profilo in uscita rendono di fatto possibile tale scelta consentendo un bilanciamento del carico di studio.

PIANO DI STUDIO QUINQUENNALE					
Discipline del piano di studio	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	4 (2)*	4 (2)*	3	3	3
Scienze naturali	4	2	3	3	3
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica		3	4	3	3
Diritto ed economia dello sport			2	3	3
Discipline sportive	2	2	2	2	2
Scienze motorie	3	3	3	3	3
Scienze filosofiche	3	3			
Filosofia			2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
PIANO DI STUDIO QUINQUENNALE	28	28	30	30	30
	924	924	990	990	990

Monte ore con il docente madrelingua, di cui un'ora in compresenza con il docente di materia

1.1 Insegnamento dell'Educazione civica: *Buoni Cristiani e Onesti Cittadini*

INTRODUZIONE

La Legge n. 92 promulgata nel 2019 e resa attuativa con DM 35/2020 pone come incipit i seguenti principi (Art. 1):

1. *L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*
2. *L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.*

Partendo dai principi legislativi che sostengono l'insegnamento dell'Educazione Civica, l'Istituto Don Bosco Village fa un ulteriore passo ispirandosi all'espressione di Don Bosco: *"Buoni cristiani e onesti cittadini"*.

Questo principio ha radici lontane nella storia della cristianità:

"I cristiani non si distinguono dagli altri uomini né per territorio, né per lingua, né per il modo di vestire. Non abitano mai città loro proprie, non si servono di un gergo particolare, né conducono uno speciale genere di vita [...] Adempiono a tutti i loro doveri di cittadini, eppure portano i pesi della vita sociale con interiore distacco. [...] Dimorano sulla terra, ma sono cittadini del cielo. Obbediscono alle leggi stabilite, ma col loro modo di vivere vanno ben al di là delle leggi" ¹. Soprattutto non pongono nessuna dicotomia tra essere cristiani ed essere buoni cittadini: il cristiano non è in sé diviso: *"È insieme cittadino del cielo e della terra; in quanto tale, prende sul serio anche operativamente la sua duplice e unitaria vocazione"*.²

Questa vocazione potrebbe essere così descritta in sintesi, con le parole stesse di Don Bosco: *"[...] (Cristiani) benemeriti della stessa civile società e degli Stati, perché dal canto loro promuovono tra i cittadini la moralità, la virtù, il buon ordine; e per tal modo cooperano al benessere morale e materiale del popolo più che non possano fare gli eserciti, le leggi, i tribunali, le prigioni."* ³

Da quanto sopra espresso consegue che il progetto di Educazione Civica, che si sviluppa in 33 ore per ogni anno scolastico, è declinato in modo trasversale⁴ e coinvolge didatticamente tutte le discipline, con la creazione di moduli tematici che vengono sviluppati collegialmente. Lo scopo è quello di proporre un'educazione **integrale e preventiva**.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO - Scuola secondaria di I grado

Al primo grado, nella scuola di Don Bosco è prevista settimanalmente l'**ora formativa**, a carico di un docente preposto, che ha la funzione di offrire moduli tematici in coerenza con le Linee guida predisposte dal Ministero, oltre che di coordinare la trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica.

Oltre alle attività di insegnamento curricolari vengono messe in atto iniziative extracurricolari che hanno lo scopo di favorire una consapevolezza di appartenenza alla comunità scolastica e sociale e di educare alla cittadinanza attiva:

¹ A. Diogneto, vv 1-10, II d.C., in <http://www.ora-et-labora.net/diogneto.html>

² Don Josè Pastor Ramirez, *Il "Buon cristiano e Onesto Cittadino" di Don Bosco e la Legalità*, da I quaderni dell'SCS/Federazione SCS/CNOS, L'Educazione alla cittadinanza, Volume I, Roma, 2011.

³ G. Bosco, *Lettera ai Cooperatori e alle Cooperatrici*, 1887.

⁴ DM n 35 2020, *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, Il quadro normativo: "La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari"*. All. A, pag. 1.

- a. *Buongiorno* giornaliero
 - b. Spiritual break: giornate in cui gli studenti incontrano un pedagogo e/o figure significative che propongono e affrontano tematiche relative ai macrotemi delineati nelle Linee Guida ministeriali, approvate con DM 183/2024⁵
 - c. Percorso di educazione all'affettività
 - d. Percorso di orientamento in uscita, a cura della psicologa della scuola
 - e. Scuola-territorio: esperienze di volontariato con associazioni o istituzioni accreditate (visita alla casa di riposo don Guanella, esperienze caritative di raccolta fondi per le missioni, vendita tra le famiglie della scuola dei calendari)
 - f. Progetto *Light DBV*: percorso di accompagnamento e formazione per la crescita
- Tenuto conto delle Indicazioni Ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica si presentano a **titolo esemplificativo** i seguenti percorsi interdisciplinari.

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: <i>comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</i>	
Classi PRIME	● STORIA: La nascita dei Comuni in Italia: statuto e partecipazione cittadina ● ORA FORMATIVA: La nascita dello Stato e la nascita della Costituzione italiana ● IRC: I dieci Comandamenti
Classi SECONDE	● STORIA: L'epoca delle Rivoluzioni ● ORA FORMATIVA: La divisione dei poteri nella Costituzione italiana ● GEOGRAFIA: Gli albori dell'Europa Unita negli anni '50 ● INGLESE: La Magna Charta Libertatum ● IRC: Lo Stato Vaticano ● ARTE: La libertà che guida il popolo, Delacroix
Classi TERZE	● STORIA: La nascita dell'UE e dell'ONU ● ORA FORMATIVA: Il funzionamento dell'ONU e la Dichiarazione Universale dei diritti umani ● Educazione stradale
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: <i>comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.</i>	
Classi PRIME	● SCIENZE: l'ambiente e l'ecosistema ● TECNOLOGIA: le risorse e il riciclo ● ORA FORMATIVA: scoperta del dono della vita e della bellezza della natura
Classi SECONDE	● ORA FORMATIVA: l'altro da sé come risorsa preziosa e contributo significativo; Art. 9 della Costituzione ● ITALIANO: Il cantico delle creature
Cittadinanza digitale: <i>è in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</i>	
Classi PRIME	● MATEMATICA: Uso corretto dello strumento fornito dalla scuola ● INGLESE: Come costruire una presentazione PowerPoint ● ORA FORMATIVA: realtà virtuali e realtà esperienziale
Classi SECONDE	● STORIA: attendibilità delle fonti online ● INGLESE: lessico e linguaggio informatico ● ITALIANO: esplorazione delle scuole secondarie di secondo grado attraverso utilizzo dei social (orientamento) ● ORA FORMATIVA: buon uso della tecnologia digitale

⁵ Cfr. https://www.istruzione.it/educazione_civica/norme.html

Classi TERZE	● ORA FORMATIVA: l'utilizzo della rete e i fenomeni devianti: il cyberbullismo ● TECNOLOGIA: l'evoluzione degli strumenti di comunicazione ● MATEMATICA: utilizzo di APP in funzione dell'apprendimento della geometria e dell'algebra ● GEOGRAFIA: quanto è piccolo il mondo: la scoperta del globo attraverso gli strumenti digitali
--------------	---

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO - Scuola secondaria di II grado

Anche nei due licei, oltre alle attività di insegnamento curricolari vengono messe in atto iniziative extracurricolari che hanno lo scopo di favorire una consapevolezza di appartenenza alla comunità scolastica e sociale e di educare alla cittadinanza attiva:

- Spiritual break*: giornate in cui gli studenti incontrano professionisti e figure significative che propongono e affrontano tematiche relative ai macrotemi delineati nelle Linee Guida ministeriali, approvate con DM 183/2024⁶.
- Esperienze di volontariato in territorio nazionale e internazionale in collaborazione con associazioni o istituzioni accreditate.
- Corsi di formazione in materia di protezione civile.
- Unità didattiche disciplinari e interdisciplinari a tema.
- Proposte di esperienze (Buongiorno, Esercizi spirituali, Colletta Alimentare, Incontri con Associazioni e figure significative nell'ambito sociale ed educativo, etc).

Il coordinamento delle attività relative all'insegnamento dell'Educazione Civica per il primo biennio viene affidato alla materia di Scienze Umane e Filosofiche per entrambi i licei presenti nella nostra scuola, mentre nel secondo biennio e nell'ultimo anno viene affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche.

Tenuto conto delle Indicazioni Ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica si presentano i seguenti macrotemi, che fanno riferimento alle tematiche delineate nelle Linee Guida ministeriali.

⁶ Cfr. https://www.istruzione.it/educazione_civica/norme.html

MACROTEMA	DECLINAZIONI DIDATTICHE TRASVERSALI
<u>CLASSI PRIME</u> SCOPERTE INTERIORI, LEGAMI ESTERIORI Dalla scoperta del sé alla costruzione di relazioni civili - Sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri. - Tutela del benessere personale e collettivo attraverso il corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico. - Riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo. - Promozione di un uso consapevole della propria identità digitale in un mondo <i>Onlife</i> e gestione delle relazioni mediate.	a) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri. b) Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. c) Promuovere la consapevolezza della propria identità sociale. d) I media e le tecnologie: tra uso e abuso. e) Educare alla scoperta del Sé che cambia, promuovendo un'educazione integrale della persona fisica, psicologica, affettiva e sessuale. f) Educare al valore dell'altro e all'accoglienza della diversità. g) Scoprire l'altro come bene per sé e preziosa risorsa per tutti. h) Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. Colletta Alimentare 3. <i>Start up</i> d'inizio di due giorni sulla scoperta del sé e del valore degli altri 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi. Titolo: "Io e gli altri" 5. Percorso affettività 6. Inizio percorso Light DBV 7. Percorso alimentazione (percorso biomedico)
<u>CLASSI SECONDE</u> L'IO E IL TEMPO Riflessione sul bene e sul male - Educazione all'uso consapevole dei beni comuni e al principio di responsabilità. - Percorsi contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Prevenzione contro bullismo e cyberbullismo. - Sviluppo di autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune.	a) Senso e uso del tempo libero e dedicato. b) Uso di questo nelle sue diverse dimensioni (tempo di lavoro/tempo libero). c) Assumere criteri nell'individuazione del bene e del male. d) Riflettere sulla tutela del benessere personale e collettivo, di benessere psico-fisico, in contrasto con forme di violenza. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. Colletta Alimentare 3. <i>Spiritual break</i> di inizio anno sul tema del bene e del male 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi. Titolo: "Il valore del successo" 5. Incontri con la polizia postale

<u>CLASSI TERZE</u> RECITARE SE STESSI: ESSERE O APPARIRE? - Educazione all'identificazione di valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini. - Percorso che porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società multiforme e sfaccettata. - Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.	a) Apertura all'alterità quale percorso di scoperta della propria identità. b) Scoperta del dono della vita e della bellezza del creato. c) Riconoscimento di sé come individui multiformi presenti in diversi contesti sociali. d) Scoperta di sé come espressione di individualità e umanità: consapevolezza dell'essere generati per poter generare. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. Partecipazione estiva Camp Internazionale a Cagliari in collaborazione con i servizi sociali della Caritas locale, legato a temi etici e sostenibilità 3. <i>Spiritual break</i> di inizio anno con testimonianza pedagista scuola 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi ad Assisi con il recupero della dimensione identitaria e di quella ambientale. Titolo: "Tu sei il sogno di Dio" 5. Percorso di educazione e alla tutela all'ambiente in collaborazione con associazione di settore 6. Percorso sulle dipendenze
<u>CLASSI QUARTE</u> CHIAMATI PER... CHIAMATI A... - Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro e alla responsabilità sociale individuale. (Art. 3d) - Sviluppo di autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune. - La vita cristiana come elemento trasformativo della persona umana. Pienezza totalizzante delle persone.	a) Offrire e scoprire criteri per orientare valutazioni e scelte. b) Rispondere a ciò a cui si è chiamati: la responsabilità. c) Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva. d) Facilitare un pensiero progettuale. e) La vita come vocazione per la realizzazione di sé e per il contributo al mondo. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. Partecipazione estiva ad esperienze missionarie 3. <i>Spiritual break</i> di inizio anno con testimonianza esterna 4. Giornate di esercizi spirituali/formativi a Roma, città eterna, caput mundi, luogo in cui più facile risulta la monumentalità della chiamata. Titolo: "Homo, quo vadis?" 5. Percorso di orientamento con consulenti d'impresa e del mondo del lavoro

<u>CLASSI QUINTE</u> CONTRIBUTO PERSONALE SOCIO-POLITICO ALLA STORIA - Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'Inno nazionale. (Art. 3a) - Conoscere, approfondire e vivere le Istituzioni e gli Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica e politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva.	a) Generare e consolidare il senso di appartenenza comunitaria: il bene comune. b) Promuovere la partecipazione attiva e la responsabilità socio-politica. c) Favorire l'assunzione delle proprie responsabilità nel contesto civile. d) Conoscere le Carte di riferimento e le Istituzioni nazionali e internazionali. ESPERIENZE PROPOSTE 1. <i>Buongiorno</i> giornaliero 2. <i>Spiritual break</i> di inizio anno con testimonianza di chi è impegnato nel sociale o nel politico 3. Giornate di esercizi spirituali/formativi ad Auschwitz e Cracovia. Titolo: "Perché non sia più" 4. Incontri e partecipazione a dibattiti presso il Centro Asteria
---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA - Scuola secondaria di II grado

Per la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica i docenti si avvalgono dei punti di osservazione di percorsi disciplinari e interdisciplinari.

Il Consiglio di classe nella valutazione del comportamento tiene conto anche dei livelli di competenza raggiunti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Tale valutazione globale concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per il triennio dei Licei, all'attribuzione del credito scolastico.	
INDICATORI	DESCRIPTORI
CONVIVENZA CIVILE	Condivisione della proposta educativa della scuola. Disponibilità alla collaborazione con insegnanti e nell'aiuto ai compagni.
ATTEGGIAMENTO DI RICERCA, RISPETTO E ASCOLTO	Comportamento responsabile e corretto durante l'attività didattica, il buongiorno del mattino, i momenti formativi dedicati e specifici di educazione alla cittadinanza. Disponibilità al lasciarsi coinvolgere con serietà e continuità.
PARTECIPAZIONE ATTIVA	Partecipazione diretta e/o indiretta alle iniziative degli organi collegiali. Disponibilità a sostenere e/o organizzare iniziative per e della scuola (scolastiche ed extrascolastiche).
CITTADINANZA DIGITALE	Uso appropriato delle forme di comunicazione digitali. Conoscenza delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

1.2 Percorsi Scuola- Formazione Lavoro Ex PCTO

In attuazione della **legge 145/2018**, la scuola chiede a tutti gli studenti di svolgere le 80 ore di alternanza scuola-lavoro più un'integrazione di altre 30/40 ore per il consolidamento del percorso.

Le attività dell'alternanza si propongono come metodologia didattica per:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per accrescere la motivazione allo studio e per valorizzarne e supportarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- sviluppare le competenze sociali e civiche e l'etica del lavoro.

Dall'esperienza di alternanza scuola-lavoro si attende lo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza attiva:

- acquisire consapevolezza dell'importanza della propria formazione culturale e professionale;
- padroneggiare strategie vincenti "per imparare a imparare", in una consapevolezza responsabile delle proprie attitudini e delle proprie capacità;
- diventare imprenditori di se stessi nell'ambito lavorativo;
- essere consapevoli dell'importanza della sicurezza sul posto di lavoro e conoscere le norme essenziali che la regolano;
- acquisire consapevolezza del ruolo fondamentale del diritto sul lavoro e conoscerne le norme essenziali.

Le 120 ore saranno articolate in attività laboratoriali propedeutiche, attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi dei vari ambiti e attività di alternanza scuola-lavoro.

Attività laboratoriali - 40 ore circa

A partire dal terzo anno verranno proposte delle attività di orientamento necessarie per consolidare le competenze di base possedute dagli studenti. Saranno tenute da docenti interni all'istituto scolastico o esperti esterni, da svolgersi in orario curricolare o extracurricolare, suddivise in lezioni teoriche e applicazioni laboratoriali, dove gli studenti verranno chiamati a mettere in pratica quanto appreso durante le lezioni.

Verranno affrontate le seguenti tematiche:

A. IL MONDO AZIENDA - a cura di esperti esterni

Attività: Presentazione del mondo del lavoro con approfondimenti, attività interattive e laboratoriali sulle *soft skills*, incontro con professionisti del mondo del lavoro.

Obiettivi: acquisire conoscenze e competenze inerentemente al mondo del lavoro e alle sue dinamiche.

Partecipanti: gruppo classe.

B. STRUMENTI PER IL POST DIPLOMA - a cura di docenti interni ed esperti esterni

Attività: Attività di gruppo volte ad evidenziare lo spettro di scelte post diploma, incontri di introduzione al mondo universitario italiano ed estero, incontro di presentazione del test d'ingresso Politecnico (TOL), presentazione alla classe di un possibile questionario di auto-valutazione e auto-orientamento.

Obiettivi: acquisire consapevolezza delle dinamiche e delle possibilità offerte dal mondo universitario e lavorativo dopo l'esame di Stato.

Partecipanti: gruppo classe.

C. LA COMUNICAZIONE E RELAZIONE IN AMBITO LAVORATIVO a cura di esperti esterni

Attività: Presentazione delle diverse modalità comunicative richieste dal mondo del lavoro, introduzione alla compilazione di un curriculum vitae, simulazioni di colloquio di lavoro.

Obiettivi: saper utilizzare modalità comunicative e comportamentali adatte nei contesti lavorativi, conoscere l'importanza della comunicazione verbale, non verbale e para-verbale.

Partecipanti: gruppo classe.

D. LA SICUREZZA SUL LAVORO

Obiettivi: fornire la formazione e l'informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, maturare la consapevolezza del rispetto delle norme previste per salvaguardare l'incolumità propria e dei colleghi di lavoro, simulare l'equiparazione ai lavoratori dipendenti delle realtà lavorative nelle quali gli studenti andranno ad operare nelle attività di stage aziendali.

Contenuti principali: panorama legislativo; servizio di prevenzione e protezione; obblighi del lavoratore; valutazione dei rischi; il documento di valutazione dei rischi DVR; pericolo, rischio; il cammino verso il lavoro in sicurezza; dispositivi di protezione individuale DPI; DPI e obblighi dei lavoratori; la segnaletica; rischio incendio; prevenzione incendi; protezione dagli incendi; classi di fuoco in relazione al combustibile; tipi di estintori; idranti; utilizzo degli estintori; rischio elettrico e rischio chimico; movimentazione manuale dei carichi; agenti fisici (il rumore, le vibrazioni). **Durata:** 12 ore.

Attività di stage e relazione finale - 80 ore circa

È previsto l'inserimento degli studenti in aziende, enti, istituzioni, studi professionali, palestre, società sportive non dilettantistiche, Enti affiliati CONI, villaggi sportivi, centri ricreativi, aziende di varia tipologia specie quelle rivolte alla diffusione delle eccellenze del made in Italy, negozi, centri medici, studi ingegneristici, agenzie di comunicazione, enti/centri per promozione e salvaguardia del territorio... coerenti con l'indirizzo di studio. L'istituto in particolare propone esperienze di scuola estiva presso paesi anglofoni ed ispanici ed esperienze di carità e missionarietà in Italia e all'estero.

- Gli studenti verranno accolti e seguiti dal tutor ospitante e potranno svolgere attività di osservazione o, debitamente affiancati, anche attività operative adeguate.
- Il monte ore complessivo potrà essere svolto con soluzione di continuità o suddiviso a seconda delle esigenze sia della scuola che della struttura ospitante.
- Gli alunni sceglieranno il proprio percorso sulla base delle indicazioni fornite dalla scuola inerenti il percorso specifico, che comunque dovrà essere validato dal tutor interno.
- Prima di iniziare lo stage lo studente dovrà svolgere e completare il corso inerente la sicurezza sul lavoro con relativo test svolto in modalità e-learning.
- Gli insegnanti con funzione di tutor, durante l'inserimento degli allievi in azienda o ente, saranno disponibili a verificare l'esperienza svolta e a contribuire alla soluzione degli eventuali problemi manifestatisi. I tutor esterni affiancheranno gli studenti nel corso dell'esperienza all'interno dell'azienda/ente. Tutta l'esperienza sarà impostata attraverso un inserimento graduale dei tirocinanti nelle attività educative previste.